



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Struttura per la Progettazione

Roma, data del protocollo

DETERMINA A CONTRARRE

per l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1 comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020 conv. in L. n. 120/2020 e ss.mm.ii., del servizio di pubblicazione sui quotidiani del Concorso di progettazione a procedura aperta in due gradi per la valorizzazione e rigenerazione urbana dell'area dell'ex STA.VE.CO, al fine della realizzazione del "Parco della Giustizia di Bologna" attraverso l'acquisizione di un progetto con livello di approfondimento pari a quello di un "Progetto di fattibilità tecnica ed economica" c.d. rafforzato.

VISTO

- Il d.lgs. 30 luglio 1999, n. 300, recante la *"Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59"*, che all'art. 65 ha istituito l'Agenzia del Demanio, alla quale è stato attribuito il compito di amministrare i beni immobili dello Stato, con il compito di razionalizzarne e valorizzarne l'impiego e di sviluppare il sistema informativo sui beni del demanio e del patrimonio;
- il d.lgs. 3 luglio 2003, n. 173, recante la *"Riorganizzazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze e delle agenzie fiscali, a norma dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137"*, con cui l'Agenzia del Demanio è stata trasformata in ente pubblico economico;
- il comma 163 dell'art. 1 della L.145/2018 che prevede che *"ferme restando le competenze delle altre amministrazioni, la Struttura, su richiesta delle amministrazioni centrali e degli enti territoriali interessati, che ad essa possono rivolgersi ai sensi dell'art. 24, co. 1, lett. c) del codice di cui al D.Lgs. n.50/16, previa convenzione e senza oneri diretti di prestazioni professionali rese per gli enti territoriali richiedenti, svolge le proprie funzioni, nei termini indicati dal dpcm di cui al co. 162, al fine di favorire lo sviluppo e l'efficienza della progettazione e degli investimenti pubblici, di contribuire alla valorizzazione, all'innovazione tecnologica, all'efficientamento energetico e ambientale nella progettazione e nella*

realizzazione di edifici e beni pubblici, alla progettazione degli interventi di realizzazione e manutenzione, ordinaria e straordinaria, di edifici e beni pubblici, anche in relazione all'edilizia statale, scolastica, universitaria, sanitaria e carceraria, nonché alla predisposizione di modelli innovativi progettuali ed esecutivi per edifici pubblici e opere similari e connesse o con elevato grado di uniformità e ripetitività”;

- l'art. 16-bis, comma 9, del d.L. 21 ottobre 2021 n. 146, conv. con mod. dalla L. 215/2021, secondo il quale *“al fine di assicurare il conseguimento degli obiettivi di transizione ecologica ed innovazione digitale perseguiti dal PNRR, nonché per accelerare la realizzazione degli interventi di valorizzazione, manutenzione, rifunzionalizzazione, efficientamento energetico ed adeguamento sismico degli immobili di proprietà statale, inclusi gli immobili confiscati gestiti dall’Agenzia del Demanio, quest’ultima opera utilizzando le risorse della Struttura per la Progettazione di beni ed edifici pubblici”;*
- l'art. 6, comma 1, del d.L. Legge 6 novembre 2021 n. 152, conv. con mod. dalla L. 233/2021, che ha introdotto l'art. 53-bis al d.L. 31 maggio 2021, n. 77, conv. con mod. dalla L. 29 luglio 2021, n. 108, per la semplificazione e l'accelerazione dei tempi di realizzazione degli interventi relativi all'edilizia giudiziaria;
- lo Statuto dell’Agenzia del Demanio, modificato ed integrato con delibera del Comitato di Gestione adottata nella seduta del 12 ottobre 2021, approvato dal Ministero dell’Economia e delle Finanze con nota prot. n. 15474 del 25 novembre 2021, con suggerimenti recepiti dal Comitato di Gestione nella seduta del 7 dicembre 2021 e pubblicato nel sito istituzionale dell’Agenzia del Demanio in data 17 dicembre 2021;
- l'art. 7 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità deliberato dal Comitato di Gestione in data 16 luglio 2019, approvato dal Ministero dell’economia e delle finanze in data 27 agosto 2019 pubblicato nel sito istituzionale dell’Agenzia del Demanio in data 30 agosto 2019 inerente i compiti e la funzione della *“Struttura per la Progettazione”;*
- l'art. 32, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., recante *“prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”;*
- gli artt. 60, 72 e 73 del D.Lgs. 50/2016, nonché il D.M. 2 dicembre 2016 recanti *“Definizione degli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara di cui agli artt. 70,71 e 98 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50”;*

- la Determinazione n. 97 del 17.12.2021 dell'Agenzia del Demanio che ha definito le competenze e i poteri della Struttura per la Progettazione;
- la Comunicazione Organizzativa n. 75/2022 del 28 novembre 2022 che, da ultimo, ha integrato la Comunicazione Organizzativa n. 31/2021 del 1° dicembre 2021, con la quale veniva assegnata la responsabilità della Struttura per la Progettazione all'arch. Filippo Salucci;
- la nota prot. 25564 del 05/12/2022, con la quale il Direttore dell'Agenzia del Demanio ha delegato l'arch. Filippo Salucci, in qualità di Direttore della Struttura per la Progettazione, a curare le procedure di affidamento dei servizi di ingegneria e architettura inerenti la progettazione del Parco della Giustizia di Bologna, comprese le attività di verifica della progettazione e di tutti i servizi di supporto alle attività tecniche in fase di progettazione;

PREMESSO CHE:

- lo Stato è proprietario in Bologna del complesso immobiliare denominato "Ex STA.VE.CO", dichiarato di particolare interesse storico dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, giusto decreto del Direttore Regionale del 04/04/2007, ed individuato tra gli immobili dello Stato, in virtù del Decreto Direttoriale del 03/11/2014 (pubblicato in G.U. n. 260 dell'08/11/2014) e successivo Decreto Direttoriale di rettifica dell'11/03/2015 (pubblicato in G.U. n. 65 del 19/03/2015);
- in data 18/01/2018, al fine di procedere alla "Rifunzionalizzazione e adeguamento dell'edificio di proprietà dello Stato denominato "Ex STA.VE.CO", è stato sottoscritto un Protocollo d'intesa tra il Ministero della Giustizia, l'Agenzia del Demanio, il Comune di Bologna, la Corte di Appello di Bologna, la Procura Generale presso la citata Corte di Appello e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Provveditorato Interregionale alle OO.PP. per la Lombardia e l'Emilia Romagna;
- con convenzione del 04/12/2020 il Ministero della Giustizia ha affidato all'Agenzia del Demanio le funzioni di Stazione Appaltante e di tutte le attività tecnico-amministrative connesse alla programmazione, ai diversi gradi di progettazione, al coordinamento della sicurezza, nonché all'esecuzione dei lavori, al collaudo e ad ogni altra attività necessaria al conseguimento dell'iniziativa, con stanziamento di risorse in capo al medesimo Ministero;
- con nota prot. 4461 del 16/03/2021, si è provveduto alla nomina del Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016;

- in data 13 gennaio 2023 è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni della Gazzetta Europea il bando di gara relativo al Concorso di Progettazione per la realizzazione del Parco della Giustizia di Bologna presso l'ex STAVECO;
- tale bando è in corso di pubblicazione anche sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italia;
- l'art. 3 del Decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 2 dicembre 2016 stabilisce che, dopo la pubblicazione in ambito europeo, gli avvisi e i bandi di gara dovranno essere trasmessi alla G.U.R.I. e pubblicati per estratto nei termini di legge almeno su due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su due a maggiore diffusione locale nel luogo di esecuzione del contratto;

CONSIDERATO CHE:

- Il RUP – al fine di adempiere alle prescrizioni di cui al citato decreto - ha rivolto a n. 3 (tre) operatori economici l'invito a presentare preventivo per la pubblicazione sui quotidiani dell'estratto del bando di gara ed ha ricevuto entro i termini prestabiliti del 10/01/2023 ore 12:00, n. 2 (due) offerte valide;
- giusta relazione del RUP, prot. SpP n. 56 del 18/01/2023, l'offerta formulata da EDIZIONI SAVARESE S.R.L. sita in Napoli alla Via Camillo De Nardis n. 11, P.I. 06374241211, è risultata la proposta avente il prezzo più basso con riguardo alla pubblicità legale sulle seguenti testate giornalistiche:
 - o ITALIA OGGI;
 - o MILANO FINANZA;
 - o MILANO FINANZA ED. LOCALE AREA EMILIA ROMAGNA;
 - o IL GIORNALE ED. LOCALE AREA EMILIA ROMAGNA;

per complessivi euro 990,00 (novecentonovanta), oltre IVA come per Legge;

- a seguito di interlocuzione con il migliore offerente, il medesimo operatore economico a mezzo PEC del 13/01/2023 prot. SpP n. 33 del 13/01/2023 ha proposto un ulteriore miglioramento del prezzo del 5% (cinque per cento), **sino a complessivi euro 940,00 (novecentoquaranta)**, oltre IVA, richiedendo al contempo l'esonero dalla produzione della garanzia definitiva ex art. 103, comma 11, del D. Lgs. 50/2016;
- trattandosi di un servizio di importo inferiore alla soglia comunitaria, ed in ogni caso inferiore alla soglia di euro 5.000 (cinquemila) individuata dall' art. 1, commi 449 e 450, L. 296/2006, come modificato dal comma 130 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di Bilancio 2019), è possibile

procedere mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. dell'art. 1, comma 2, lett. A) della legge n. 120/2020;

**TUTTO QUANTO VISTO, PREMESSO E CONSIDERATO,
IL DIRETTORE DELLA STRUTTURA PER LA PROGETTAZIONE**

DETERMINA:

- di approvare le premesse e le considerazioni sopraindicate che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1 comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020 conv. in L. n. 120/2020 e ss.mm.ii., del servizio di pubblicazione sui quotidiani del Concorso di progettazione a procedura aperta in due gradi per la valorizzazione e rigenerazione urbana dell'area dell'ex STA.VE.CO, al fine della realizzazione del "Parco della Giustizia di Bologna" attraverso l'acquisizione di un progetto con livello di approfondimento pari a quello di un "Progetto di fattibilità tecnica ed economica" c.d. rafforzato;
- che l'operatore dovrà essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016;
- che l'importo posto a base di gara è quantificato in **complessivi euro 940,00 (novecentoquaranta)**, al netto di IVA e oneri previdenziali professionali e assistenziali;
- che l'importo summenzionato trova copertura finanziaria nei fondi messi a disposizione dal Ministero di Giustizia in forza della Convenzione di cui alle superiori premesse;
- che le testate giornalistiche su cui effettuare le pubblicazioni sono:
 - ITALIA OGGI;
 - MILANO FINANZA;
 - MILANO FINANZA ED. LOCALE AREA EMILIA ROMAGNA;
 - IL GIORNALE ED. LOCALE AREA EMILIA ROMAGNA;
- che il criterio adottato per l'aggiudicazione è quello del prezzo più basso;
- che, a fronte del miglioramento del prezzo del 5% (cinque per cento), è previsto l'esonero dalla prestazione della cauzione definitiva ai sensi dell'art. 103, comma 11, del D. Lgs. n. 50/2016;
- che il contratto sarà stipulato ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii mediante trattativa diretta sulla piattaforma del MePA e

che sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese relative alla stipula del contratto, nonché tasse e contributi di ogni genere gravanti, secondo la normativa vigente, sulla prestazione, come ogni altra spesa concernente l'esecuzione dello stesso;

- che il contratto stipulato sarà risolutivamente condizionato al venire meno dei requisiti di carattere generale di cui al richiamato art. 80 d.lgs. 50/2016;
- di provvedere a tutte le pubblicazioni di legge necessarie ai fini dell'avvio della procedura di gara, nonché di procedere ai sensi dell'articolo 29, comma 1, del d.lgs. 50/2016 alla pubblicazione sul sito internet dell'Agenzia del Demanio della presente determina a contrarre, nella sezione "Amministrazione trasparente".

Il Direttore della
Struttura per la Progettazione
Filippo Salucci

